

“Il futuro del lavoro”: ripensare rapporti di lavoro e tecniche produttive in un nuovo sistema di valori

# L'automazione e la tecnica: le sfide per l'occupazione

Non è proprio confortante lo scenario che l'autore delinea per il mondo del lavoro nelle prime pagine. Circa il 30% delle attività svolte da larga parte degli occupati in un prossimo futuro potrebbe essere affidato all'automazione. L'evoluzione demografica dà motivo di prevedere un mondo sempre più "anziano". La globalizzazione è ben lontana dall'equa divisione della ricchezza.

Senza contare poi aspetti non direttamente attinenti a questo argomento, come la questione climatica e la stessa recente crisi sanitaria di portata planetaria (che il libro, per la verità, non mette in conto per motivi editoriali). Difficile immaginare il futuro ma, dice l'autore, "è di questa capacità di immaginazione che c'è bisogno".

Si avvia così l'analisi dell'ar-



**IL LAVORO DEL FUTURO**  
Autore: Luca De Biase  
Editrice: Codice  
pp. 181 € 15

gomento che si struttura in tre passi. Un primo momento cerca di descrivere il quadro in cui ci si muove tenendo in considerazione particolarmente la situazione italiana. L'automazione ne è la cifra distintiva, perciò al rapporto tra macchine e occupazione si dedica questo primo capito-

lo. La convinzione che, probabilmente, "i vantaggi di lungo termine saranno superiori agli svantaggi di breve termine" in questa analisi non esclude la consapevolezza che chi vive oggi questa trasformazione non ne è certo confortato. Il secondo capitolo guarda al cambiamento in termi-

ni culturali. Se la questione del lavoro si gioca sulle competenze da mettere sul mercato, è però sempre meno chiaro cosa serve saper fare e quindi anche i percorsi formativi. Per altro il posto di lavoro è segnato dall'incertezza in termini temporali. Si richiede dunque un diverso atteggiamento: "non è più un contratto conquistato, ma una relazione con un contesto che va incessantemente coltivata".

L'ultimo passo guarda alle linee di un "progetto responsabile". Se ogni sistema produttivo è frutto di un sistema di valori, sarà importante riflettere sulle opportunità offerte dalla moderna tecnologia, dalle possibilità di cooperazione e collaborazione che vada a imporsi sul principio della concordanza.

Roberto Dutto

“La colpa a l'è mia”, un giallo di Aurelio Pellegrino con la singolarità della lingua: il piemontese

## Un reo confesso, ma tutto è da dimostrare

(rd). Un assassinio, un reo confesso, alcune altre persone che potrebbero diventare dei sospettati, un commissario che ha dei dubbi e, come sfondo, un paese nei dintorni di Cuneo: gli ingredienti per un giallo classico che non fa sconti al lettore. Non gli fornisce alcun elemento in più di quelli in possesso del commissario stesso per fare ipotesi su movente e vero colpevole.

A tutti sembra infatti un caso facile, risolto in partenza: Valter Falco pare essere stato colto in flagranza. Del resto non è forse lui stesso a confessare la propria colpevolezza. Anzi, la professa con insistenza ad alta voce quasi a voler convincere chi lo ascolta, senza dargli spazio per ulteriori domande. Lo fa con così tanta decisione che al marcesciallo Giuseppe Gastaldi, uomo semplice, appassionato



**LA COLPA A L'È MIA**  
Autore: Aurelio Pellegrino  
Editrice: Primalpe  
pp. 216 € 15

del proprio lavoro, fa sorgere qualche dubbio, per altro sollevato anche dal parroco don Viale.

Ma se non è stato lui chi è stato ad accoltellare Elsa Bianco? Quale il movente? E poi, perché il Falco insiste in modo così ossessivo sulla propria colpevolezza con quell'af-

fermazione che dà il titolo al romanzo? C'è da pensare che intenda coprire qualcuno o abbia qualche senso di colpa in cuore.

Del resto quando il commissario si mette a fare indagini, non ufficiali visto il comportamento del reo confesso, emergono altre persone che

con Elsa hanno avuto a che fare. Qualcuno era addirittura presente sul luogo al momento del misfatto. Tutti in qualche modo sembrano tenersi alla larga dalle indagini non avendo alibi per quel giorno, ma con qualche sassolino che avrebbero potuto togliersi nei confronti della vittima.

Ci sono echi dal ben più celebre Montalbano, ma qui l'atmosfera è tutta di paese. Non c'è bisogno di scavare nei pettegolezzi: il paese descritto è più genuino e schietto.

La vero originalità però sta nella scelta linguistica: tutto è scritto in piemontese, salvo qualche breve dialogo. La lingua non deve però spaventare. Per chi ha un po' di dimestichezza, dopo le prime pagine troverà abbastanza agevole la lettura, nonostante le molte inflessioni legate ai diversi paesi in cui ha vissuto l'autore.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ELISABETTA LERDA



### Incontri con gli autori

**RACCONIGI 24 SETTEMBRE**  
**GALEONE LICEO**

Giovedì 24 settembre alle 21, alla Soms di Progetto Cantore (via Carlo Costa, 23), "Galeone Liceo" di Ducio Chiapello e Isabella Garavagno (Araba Fenice, 2020). Dialogo con gli autori Luisa Perlo.

**CUNEO 25 SETTEMBRE**  
**PIEMONTE MEDIEVALE**

Venerdì 25 settembre alle 18, al Museo Diocesano San Sebastiano, "Piemonte medievale - 55 luoghi da scoprire e visitare" di Simone Caldano (Edizioni del Capricorno, 2020). Interviene l'autore. Accesso consentito solo con prenotazione obbligatoria sul sito [www.museodiocesano-cuneo.it](http://www.museodiocesano-cuneo.it).

**VERNANTE 26 SETTEMBRE**  
**SALVO IMPREVISTI**

Sabato 26 settembre alle 18,30, all'ex Confraternita, nell'ambito di "Imaginè - Piccolo festival della narrazione per figure", "Salvo imprevisti" di Lorena Canottiere (Obblom Edizioni, 2019). Prenotazione obbligatoria sulla piattaforma Eventbrite o inviando una mail all'indirizzo [info@festivalimagine.it](mailto:info@festivalimagine.it).

**CUNEO 26 SETTEMBRE**  
**C'È IL SOLE, FUORI**

Sabato 26 settembre, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19, al Mondadori Bookstore di piazza Galimberti 1, Silvia Cavallo, autrice del libro "C'è il sole, fuori" (autopubblicato, 2019) incontra i lettori e firma le copie del suo nuovo romanzo.

**VERNANTE 27 SETTEMBRE**  
**IL CAMPANELLO D'ARGENTO**

Domenica 27 settembre alle 17,30, all'ex Confraternita, nell'ambito di "Imaginè - Piccolo festival della narrazione per figure", "Il campanello d'argento" di Maria Lai e Gioia Marchegiani (TopiPittori, 2017). L'illustratrice Gioia Marchegiani dialoga con Caterina Ramonda.

**CUNEO 30 SETTEMBRE**  
**I MOSTRI**

Mercoledì 30 settembre alle 21, in piazza Virginio, "I mostri - E come sconfiggerli" di Carlo Calenda (Feltrinelli, 2020). Interviene l'autore. Per partecipare è necessaria la prenotazione sulla piattaforma Eventbrite.

**CUNEO 1° OTTOBRE**  
**LA LUNA E I FALÒ**

Giovedì 1° ottobre alle 17, presso la Birrovia (viale Vecchia Stazione, 4), il gruppo dei "Lettori per passione" commenta il libro "La luna e i falò" di Cesare Pavese.

**MONDOVI 2-3 OTTOBRE**  
**FUNAMBOLI-PAROLE IN EQUILIBRIO**

Per la rassegna "Funamboli - Parole in equilibrio a Mondovì", venerdì 2 ottobre alle 21, in Sala Ghislieri, Giuseppe Mendicino dialoga con lo scrittore e giornalista Marco Albino Ferrari. Sabato 3 alle 17,30, intervengono lo scrittore e editore Enrico Cammanni ed il climatologo Luca Mercalli. Prenotazione al 333-8670760 o [segreteria.cultourism@gmail.com](mailto:segreteria.cultourism@gmail.com).

## LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

### Guida ai borghi piemontesi

Piccole città, grandi paesi o borghi poco conosciuti: la cartina del Piemonte è costellata di tanti nuclei da riscoprire nel loro patrimonio storico e artistico. Il libro ne offre un assaggio attraverso 35 luoghi d'arte e cultura in Piemonte e Valle d'Aosta. Spesso sono località fuori dai circuiti turistici che hanno salvaguardato il loro fascino antico nei loro centri storici e conservano in chiese, palazzi o musei piccoli tesori di grande interesse. Piccole cartine e note tecniche per raggiungerli, informazioni per le visite e un ricco apparato fotografico guidano verso in questo viaggio di scoperta del Piemonte nascosto.



**BORGI E PICCOLE CITTÀ D'ARTE DI PIEMONTE**  
Autore: G.V. Avondo, R. Bamberg, C. Rolando  
Editrice: Ed. del Capricorno

### Indagini sul lago

È nuovamente in azione Sara Audisio, la Miss Marple di Borgo Vanchiglia, infermiera in pensione con la passione per i fatti di cronaca nera. A sollecitare la sua curiosità è l'omicidio di una donna trovata annegata nel lago d'Orta. Vita appartata, quasi anonima, ma dalla personalità complessa, forse la vittima nasconde una seconda vita. Forse ci sono oscuri nemici che vanno cercati nella sua stessa famiglia. Investigazioni a ampio raggio che Sara conduce lasciandosi come sempre coinvolgere personalmente. Un noir che, nello stile dell'autrice, fa del paesaggio un elemento importante, mentre blandisce il suo personaggio.



**I FIORI OSCURI DEL LAGO**  
Autore: Graziella Costanzo  
Editrice: Neos  
pp. 144 € 14,5

### Una lettura della Guerra Fredda

Il mondo diviso in due è lo scenario della Guerra Fredda. Polarismo e semplificazione sono le caratteristiche del pensiero diffuso nell'opinione pubblica di quegli anni. Il fenomeno è visto però in modo più complesso anzitutto come scontro per il controllo delle risorse e dei processi economici che ne guidano lo sfruttamento. Inoltre si tratta di conflitto di identità in cui le nazioni mettono in primo piano i propri valori. Il quadro tiene poi conto anche del terzo polo in gioco, la Gran Bretagna, della Germania che stava ricostruendo il suo potenziale economico e dei risvolti militari e di intelligence.



**UN CONFLITTO LUNGO CINQUANT'ANNI**  
Autore: Giovanni Ingresso  
Editrice: Il cielo stellato  
pp. 102 € 12,9

### Arte e scienza in dialogo

Cos'hanno in comune il parabraza antiriflesso e l'arte diminutiva di Giacometti, una fuga di Bach con l'architettura dinamica, Leonardo con Edison, Steve Jobs con Picasso? La risposta va cercata nella straordinaria capacità creativa della mente umana. In un mondo in rapida trasformazione si impone una disponibilità a un costante rimodellamento della vita e dei suoi strumenti. E l'arte, con la sua componente di genialità, è il metro di paragone di una scienza e di una tecnica soggetta a una continua metamorfosi. Il libro con taglio leggero e coinvolgente riporta decine di esempi di questo dialogo a distanza.



**LA SPECIE CREATIVA**  
Autore: Anthony Brandt, David Eagleman  
Editrice: Codice  
pp. 286 € 13